



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA – VE

Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 C.F. 84003800277

e-mail: veic80500v@istruzione.gov.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it Sito: <http://www.marconiceggia.edu.it>



Scuola Primaria “_____” CLASSE 3^ __sez. __

Patto di corresponsabilità educativa A.S. 2020/21

Visti il DPR n° 249 del 24/06/1998 e il DPR n° 235 del 21/11/2007 **“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”**;

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Viste le “Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del MIUR - aprile 2015;

Vista la Legge n. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

Visto l’“Aggiornamento alle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo” del MIUR - ottobre 2017;

Si concorda

con la famiglia dell’alunno/a _____ frequentante l’Istituto _____ il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale si impegnano reciprocamente la Scuola, la Famiglia e l’Alunno.

L’alunna/o cresce diventando sempre più autonoma/o, capace di apprendimenti nelle discipline scolastiche (italiano, matematica, ecc...), matura la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri ed è chiamata/o a responsabilizzarsi sempre di più. L’alunno/a si prepara a diventare un/a cittadino/a autonomo/a, responsabile e consapevole.

INSEGNANTI E GENITORI

- la/o sostengono e la/o incoraggiano affinché continui ad essere una/un “Lettrice/lettore forte” creando occasioni di lettura quotidiana, sia a casa che a scuola;
- le/gli trasmettono l'importanza del significato del vivere all'interno di una comunità condividendone il rispetto delle regole;
- la/o guidano nella comprensione del significato delle sanzioni di fronte a comportamenti non accettabili per la serena convivenza;
- comunicano tra di loro utilizzando sempre parole educate e gentili;
- parlano di eventuali problemi della/del bambina/o e della scuola nei tempi e nelle sedi opportune, quando la/il bambina/o non c'è.

L'ALUNNA/O SI IMPEGNA A:

- studiare con passione ed eseguire con impegno i compiti che le/gli vengono assegnati prendendosi cura del proprio materiale e di quello altrui;
- essere educata/o e gentile con tutti (ad esempio usando espressioni quali “Buongiorno, Grazie, Per piacere”)
- leggere un po' tutti i giorni.

LE/GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- insegnare;
- far conoscere alle famiglie, in modo semplice e dettagliato, il proprio percorso di lavoro;
- dare fiducia alle potenzialità di ciascuna/ciascun alunna/o.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- sostenere le/gli insegnanti nel loro lavoro didattico;
- sostenere la figlia/il figlio nello studio ed affiancarla/o nell'esecuzione dei compiti;
- partecipare alle riunioni ed iniziative scolastiche rispettando regole ed orari;
- a far indossare indumenti puliti e diversi in ogni giornata (sarebbe auspicabile che i bambini, una volta rincasati, cambiassero i vestiti per farli lavare e disinfettare), vista la situazione di emergenza sanitaria da COVID 19. E' inoltre fortemente sconsigliato l'uso del grembiule che, proprio perché viene indossato per più giorni consecutivi, potrebbe essere facile veicolo di contaminazione e conseguente contagio.

INSEGNANTI E GENITORI:

- rispettano i ruoli gli uni degli altri: i genitori sono chiamati a prendere le decisioni che i/le loro figli/figlie non sono ancora capaci di prendere, le/gli insegnanti operano per accrescerne l'autonomia.

L'ALUNNA/O, I GENITORI E GLI INSEGNANTI:

- ritengono che le regole della classe, che sono parte integrante del Patto, siano importanti e vadano rispettate con serietà e scrupolo;
- riconoscono l'importanza dell'acquisizione della Buona Educazione e per questa ragione genitori ed insegnanti si propongono come esempio educativo utilizzando il “ LEI ”, mentre le alunne/gli alunni si impegnano a rivolgersi con il “LEI” nei confronti degli adulti non conosciuti, come segno concreto di rispetto.

Con specifico riferimento alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e cyber bullismo, anche nelle attività di Didattica Integrata a Distanza:

La Scuola si impegna a:

- Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica
- Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali.
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile
- Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.
- Realizzare curricoli disciplinari adeguati, rispondenti alla propria realtà e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave di cittadinanza e pro sociali, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Realizzare progetti che rispondano ai bisogni , alle esigenze dell'utenza e che si aprano al territorio, allo

scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno.

La Famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile.
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli.

L'Alunno si impegna a:

- Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.
- Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo.
- Non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio.

Firmando, insegnanti e genitori si impegnano a rispettare il Patto.

Insegnanti

Genitori

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura ZADRO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

art. 3 co.2, D.Lgs 39/93